

L'AQUILA, NELL'EMERGENZA SI INSEDE IL SINDACATO DELLA FINANZA: LA RISPOSTA NELLA PARALISI

16 Marzo 2020

L'AQUILA - Si è costituito il Comitato provinciale del Silf, il Sindacato nazionale della Guardia di Finanza.

Nominati i vertici. Si occuperà di tutelare i diritti degli uomini in divisa su tutto il territorio provinciale. Sostegno a 360 gradi ai militari e alle loro famiglie.

Dall'emergenza globale e locale, generata dal contagio da Covid-19, si insedia il Silf anche nella Provincia dell'Aquila: nasce nel capoluogo d'Abruzzo il Comitato provinciale del primo sindacato della Guardia di Finanza. In una panoramica di stop nazionale, di crisi e di incertezze, c'è chi vi ha contrapposto dinamicità di intenti e di ideali. Un'azione- reazione tempestiva nella città già vessata dalle ferite sismiche.

"Il Silf è un organo sindacale di ampio respiro, nato con la missione di modernizzare un corpo militare. Anche all'Aquila, come già in gran parte delle provincie d'Italia, da adesso in avanti esisterà uno scudo di questo tipo, per tutte le Fiamme Gialle che richiedono protezione e sicurezza". Queste sono le parole del nuovo coordinatore provinciale, nonché socio fondatore Silf nazionale Matteo Di Fabio, residente a Civita D'Antino, nella Marsica.

"Ringrazio tutti i militari - continua - che mi hanno eletto al ruolo di coordinatore provinciale, il Segretario Nazionale del Silf Francesco Zavattolo e la segreteria generale per il supporto continuo", afferma.

A circa un anno di distanza dalla nascita del Silf nazionale, primo sindacato della Guardia di Finanza nella storia plurisecolare del Corpo, anche L'Aquila potrà farsi forza e far leva su questa realtà vicina ai bisogni degli uomini in divisa. Matteo Di Fabio, dopo aver maturato esperienza sul campo nel Silf di Frosinone, di concerto con il Segretario generale Zavattolo, ha scelto di far arrivare anche nel capoluogo d'Abruzzo le braccia forti del Silf.

"Per approdare alla costituzione del Comitato, ovviamente, c'è voluto del tempo; tempo impiegato nel costruire le fondamenta aquilane. La nomina del direttivo, invece, dato il contesto storico - spiega Di Fabio - è avvenuta in modalità 2.0, ossia in smart working, come impongono le nuove norme di emergenza nazionali. Non abbiamo voluto aspettare che passasse l'onda d'urto del virus o sperare in tempi migliori. Abbiamo deciso di dare un segnale forte e tempestivo proprio in questo momento storico di massimo stress sanitario, economico e sociale. È proprio nelle cesure temporali di difficoltà che si mostra l'unione e quindi la vera forza".

Il sindacato sarà immediatamente operativo. Il neo coordinatore provinciale Di Fabio ha nominato come vice Mauro Desideri.

"L'Aquila, città ferita dal terremoto - conclude Di Fabio - si trova ora alle prese con una sciagura nazionale. Lavoreremo da finanziari per i finanziari, affinché tutte le fiamme gialle svolgano il servizio al meglio e nella massima sicurezza, per loro stessi e soprattutto per le loro famiglie. Un'altra piccola nota è stata impressa sul pentagramma della storia, con la consapevolezza che l'insieme delle singole note comporranno la melodia del futuro. Quel futuro che dobbiamo scrivere noi e non le circostanze sfavorevoli delle avversità".

La costituzione del Comitato dell'Aquila segue quella di Pescara e Chieti, avviandosi a coprire tutti i reparti del Corpo.

È attivo fin da subito su tutto il territorio nazionale, il servizio di consulenza dedicato al nr. 06-52978883 - e mail: covid19@silfnazionale.it. Istituito per gestire anche e soprattutto i pericoli professionali derivanti dal Virus.